

All. 3.1.5
Giunta Scuola Medicina
15.01.2016

RELAZIONE DEL RIESAME ANNUALE PER L'ANNO ACCADEMICO 2014/15

Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica
Classe: L-SNT/1
Sede: Alba, Alessandria, Biella, Novara, Tortona, Verbania
Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

prof. Gianluca Aimaretti: presidente del Corso di Studi
prof.ssa Francesca Boccafoschi: membro Commissione Didattica
prof.ssa Alessandra Galetto: membro Commissione Didattica
dott. Alberto Dal Molin: membro Commissione Didattica
dott.ssa Barbara Suardi: membro Commissione Didattica
dott. Giovanni Chilin: membro Commissione Didattica
dott.ssa Sara Bidone: coordinatore di sede
dott.ssa Anna Tibaldi: coordinatore di sede
dott.ssa Paola Scapparone: coordinatore di sede

Rappresentanti degli Studenti

Marta Campisi (sede di Novara): marta.campisi@hotmail.it
Valeria Giraldo (sede di Alessandria): valeria92giraldo@gmail.com
Erika Coraglia (sede di Alba): e.coraglia@alice.it
Andrea Buscema (sede di Biella): bus_ho_94@hotmail.it
Federico Tiboni (sede di Verbania): federico.tiboni@gmail.com
Antonino Iacona (sede di Tortona): iacona.anto@gmail.com

Il Gruppo di Riesame, costituito dai Componenti della Commissione Paritetica docenti/studenti, si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame:

- 08.01.2016 e 12.01.2016, operando come segue:
 - Verifica dei dati ottenuti dalla banca-dati di Alma Laurea
 - Verifica dei dati ottenuti dai registri depositati presso la Segreteria Studenti
 - Banca-dati interna di Ateneo
 - Analisi dei Questionari di Valutazione della didattica di Ateneo
- 13.01.2016 approvazione scheda RAR nella Consiglio di Corso
- 15.01.2016 approvazione scheda RAR Giunta della Scuola di Medicina

I dati riportati nel presente documento derivano da: statistiche.uniupo.it/cpds2015-rar2016

Sintesi dell'esito della discussione nella Giunta della Scuola di Medicina

Il Presidente della Scuola di Medicina, nella seduta della Giunta del 15.01.2016, richiamando il D.M. 1059/2013, ricorda che per ciascun Corso di Studio attivato presso la Scuola di Medicina è prevista un'apposita Commissione che si occupa della redazione del Rapporto Annuale di Riesame, contenente analisi e valutazioni sugli anni accademici precedenti e necessaria per l'accreditamento dei Corsi di Studio. I dati utilizzati per la compilazione della scheda, sono stati ricavati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, dalla banca dati AlmaLaurea e dalle banche dati dell'Ateneo, oltre alle rilevazioni e le osservazioni emerse nell'incontro con le parti sociali (dicembre 2015). La Giunta della Scuola di Medicina ha approvato la scheda RAR relativa al CdL in Infermieristica.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: migliorare preparazione degli studenti nelle materie di base.

Nel precedente documento erano state proposte per il corso di studi, a tutti gli studenti iscritti al primo anno di corso, delle ore di lezione supplementari in Chimica, Fisica e Biologia quale supporto e sostegno a una preparazione non adeguata ricevuta nelle scuole superiori. Tali attività erano state inquadrate nei crediti di ulteriori attività formative e sono state svolte dai docenti titolari degli insegnamenti. Le ore di lezione sono state svolte nelle prime 2 settimane del primo semestre di lezione. Questa azione si è dimostrata efficace al fine di garantire a tutti gli studenti del primo anno una stessa preparazione di base, utile per facilitare il prosieguo degli studi in ambito universitario. Si decide, dunque, di mantenere questa azione anche per il prossimo anno accademico aggiungendo una apposita valutazione dell'efficacia dell'attività formativa.

Obiettivo 2. Migliorare le competenze professionali dei neo-laureati.

Nel precedente documento era stato indicato come intervento correttivo di indirizzare i programmi degli insegnamenti professionalizzanti allo scopo di acquisire maggiori competenze utili allo svolgimento dell'attività libero-professionale sul territorio come medicina delle cronicità, medicina di iniziativa e prevenzione o in ambito di famiglia e comunità. Tale azione è stata completata, attraverso la rimodulazione (ove necessario) dei contenuti dei corsi integrati relativi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Nell'anno oggetto del riesame gli iscritti totali al primo anno sono stati 494. I numeri di neoiscritti è conforme al numero programmato in sede regionale (440/anno) e documentano una vocazione professionalizzante per la laurea in Infermieristica. Si evidenzia comunque una riduzione del numero di studenti fuori corso per ogni anno. Nell'anno 2014/2015 ci sono stati 10 passaggi di corso, 9 trasferimenti in ingresso e 13 trasferimenti in uscita.

Il 33,6% degli iscritti proviene da regioni del Centro-Sud Italia (Lazio, Abruzzo, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) indicando forte attrattività del nostro ateneo (in aumento rispetto agli anni precedenti). Ovviamente la maggioranza degli iscritti proviene dalle province del Piemonte (circa il 57.5%, in diminuzione rispetto agli anni precedenti) e della Lombardia (circa 8.4%) per la vicinanza geografica.

Relativamente al tipo di diploma ottenuto nelle scuole superiori si evidenzia che nell'anno accademico oggetto della rivalutazione il 53.1% degli iscritti al primo anno possedevano un titolo di maturità liceale. I restanti possedevano una maturità tecnica (24.5%), professionale (10.8%) mentre percentuali minori si riferivano a maturità magistrale (10.8%) o diplomi esteri (<1%). I dati, seppur con piccole variazioni, sono sovrapponibili ai dati ottenuti negli anni precedenti (dal 2011).

I dati relativi alla mobilità Erasmus evidenziano un movimento IN/OUT di studenti sempre $< 0 = 6$ unità sia nell'anno preso in considerazione dal riesame, sia per gli anni precedenti. Dall'anno accademico in corso, e non oggetto del riesame, si è evidenziato un aumento della mobilità (dal 2015-2016: 15 studenti).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo 1. Migliorare l'internazionalizzazione del corso.

Il corso si pone come obiettivo quello di migliorare gli scambi internazionali attraverso programmi quali Erasmus e free mover. L'obiettivo è quello di allineare il CdL in Infermieristica agli altri corsi di Laurea dell'Ateneo, i quali risultano avere percentuali significativamente superiori relative all'internazionalizzazione.

Per raggiungere tale obiettivo sarà necessario informare in maniera più efficace gli studenti e permettere loro di partecipare ai programmi di scambio internazionale parificando opportunamente i CFU e le ore di tirocinio tra le

strutture ospitanti e il piano didattico previsto nel nostro Ateneo. Sono in corso contatti con istituzioni europee per definire protocolli di accordo con il nostro ateneo e CdS. Il CdS si doterà di una commissione apposita per la realizzazione entro i prossimi 2 anni accademici dell'obiettivo.

aggiungere campi come questoseparatamente per ciascun obiettivo

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti (indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n.1: Implementazione dell'utilizzo della piattaforma DIR (=Didattica in Rete). Questo obiettivo era già stato indicato nel precedente riesame. Tuttavia non sono stati ottenuti risultati soddisfacenti perché solo pochi docenti utilizzano la piattaforma e solo nelle sedi formative di Novara e Biella. I docenti verranno ulteriormente formati attraverso corsi specifici all'utilizzo dello strumento DIR a sostegno della didattica. Rimane dunque l'obiettivo di pervenire entro i 2-3 prossimi anni accademici a una completa utilizzazione della piattaforma.

Obiettivo n.2: La commissione didattica su indicazione della commissione del riesame appronterà questionari di valutazione dei tutor clinici e pedagogici, da far compilare agli studenti in analogia a quanto già effettuato per i docenti. Alcune sedi del CdS hanno aderito ad una sperimentazione nazionale di un nuovo strumento per la valutazione del tutoraggio clinico nel corso dell'anno accademico 2014-2015. I risultati non sono ancora noti. L'obiettivo non è stato pertanto completamente raggiunto e verrà messo in programma per il nuovo anno accademico.

Obiettivo n.3 Revisione dei programmi di insegnamenti dei corsi integrati.

La commissione didattica in concerto con i coordinatori di corso integrato e tutti i docenti ha rivisto i programmi di ciascuna disciplina in accordo con le indicazioni della Conferenza Nazionale dei presidenti di CdS di infermieristica secondo i descrittori di Dublino.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problematiche da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

1) Esami di profitto. Le modalità di svolgimento degli esami sono segnalati nelle schede riepilogative di ogni insegnamento inserito all'interno di corsi integrati. In queste schede sono riportate le modalità di valutazione e di integrazione tra i diversi insegnamenti al fine di raggiungere un voto unico finale per corso integrato. Sono disponibili sul sito del Corso di Studio, le schede di tutti i moduli. Un'analisi di tali schede da parte della Commissione del Riesame per gli anni 2011-2014 ha permesso di valutare la presenza puntuale nelle stesse delle modalità di ciascun esame. La valutazione avviene nel 85- 90% dei corsi mediante esami scritti con questionari a risposta multipla (4 o 5 opzioni di risposta) e in alcuni casi, a giudizio dei docenti responsabili dell'insegnamento, è prevista la valutazione mediante esami orali. Per gli esami di laboratorio la valutazione si attua mediante esercitazioni pratiche coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi.

Per quanto riguarda la valutazione del tirocinio professionalizzante degli studenti, il voto finale derivava dalla media dei voti/giudizi ottenuti dai tutor clinici delle singole strutture ospedaliere sede di tirocinio sulla base delle abilità pratiche acquisite, dal voto dell'esame scritto (questionario a scelta multipla), quando previsto, dal voto dell'esame orale su casi clinici simulati o in seguito a prove di simulazione o colloqui orali.

2) Questionari di valutazione.

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

L'opinione degli studenti viene desunta dai questionari di valutazione della didattica dei docenti predisposti dall'Ateneo, che dall'anno accademico in corso di valutazione (2013-2015), sono tutti web-based mediante la DIR (Didattica in Rete) e sono necessariamente compilati da tutti gli studenti per poter partecipare alle sessioni di esame. Infatti lo studente deve mostrare all'esame, la ricevuta di avvenuta compilazione per poter effettuare la prova.

I dati di ogni disciplina sono trasmessi direttamente ai singoli docenti e in forma completa al Presidente del CdS. I valori medi del CdS Infermieristica, relativi ai diversi items proposti nel questionario, sono sovrapponibili a quelli di altri CdS della Scuola di Medicina e più in generale di tutti i CdS dell'Ateneo.

Su una scala da 1-4 il valore medio di tutti i docenti del CdS è 3.4 con un valore minimo di 2.2 e un valore massimo di 3.8. Su 200 docenti e discipline sottoposte a valutazione dagli studenti, 189/200 presentavano un punteggio medio maggiore o uguale a 3 indicativo di un giudizio più che positivo del corpo docente del CdS.

3) Profilo dei laureati secondo AlmaLaurea. Nel 2014 gli studi sono stati completati in corso da 307 studenti, di cui 284 in corso e 23 fuori corso. Il numero dei laureati è sovrapponibile a quello dell'anno precedente.

4) Giudizio circa l'esperienza universitaria. Come già nelle schede RAR precedenti anche per l'anno in esame il giudizio decisamente e abbastanza positivo per il corso di studi, il carico di lavoro, i rapporti con i docenti e organizzazione del CDS arriva da una percentuale superiore al 90% degli intervistati. Critiche e giudizi meno positivi si riferiscono alle strutture informatiche, bibliotecarie e alle aule, dati problematici già precedentemente evidenziati.

Il giudizio dei neolaureati è però decisamente più positivo per il nostro CDS se confrontato con gli altri CDS dell'Ateneo e sovrapponibile ai giudizi ricevuti da altri CDS della stessa classe presenti negli altri atenei. Questa a conferma della bontà dell'impianto didattico/formativo del nostro CDS come già espresso nelle schede del riesame precedente.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: migliorare la qualità della docenza.

In accordo con la commissione didattica e del riesame e con i docenti con valutazione meno positiva, si è deciso di considerare il giudizio ottenuto cercando di capirne le motivazioni e proponendo soluzioni migliorative per l'anno accademico in corso. Si effettueranno nel corso del corrente anno accademico 2 riunioni ad hoc con i docenti e con le commissioni didattica e del riesame.

Obiettivo n. 2: migliorare la qualità delle strutture didattiche.

Il nostro Ateneo sta completando strutture didattiche che andranno a rinforzare e sostenere l'attività formativa con nuove aule, spazi comuni, spazi studi, mense. Tali strutture attive dal prossimo anno accademico dovrebbero invertire il giudizio non completamente positivo circa tali aspetti proveniente dai neo-laureati. Inoltre si prevede di migliorare la qualità dei servizi offerti in teledidattica.

Obiettivo n. 3: aumentare il numero di esami da svolgere come colloqui orali

Pur in considerazione delle difficoltà organizzative per un CdS con 200 docenti e più di 1500 studenti, obiettivo per il corrente e i successivi anni accademici sarà di ampliare l'offerta di esami orali soprattutto per le discipline caratterizzanti il profilo infermieristico e insegnate in frontale in ciascuna sede (almeno 2 esami orali in più rispetto agli attuali).

Obiettivo n. 4: fornire educazione per i tutor pedagogici.

Organizzare formazione clinica e pedagogica per i tutor pedagogici delle sedi formative.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo 1. Attività formative post laurea.

Il corso di studi ha promosso, realizzato e portato a termine una prima edizione del Master in Infermieristica di Famiglia e Comunità, presso la sede formativa di Tortona. Una seconda edizione è partita e si sta programmando edizioni successive.

E' stato inoltre attivato un Master in Assistenza infermieristica in area medica: nursing della complessità, cura e assistenza nell'instabilità cronica.

Da alcuni anni sono presenti altre offerte formative di Master post laurea (in Funzioni di coordinamento, accessi venosi, medicina d'urgenza) sempre molto partecipati e con interessanti sbocchi professionali. Inizieranno da quest'anno accademico una serie di riflessioni su modalità formative dell'infermiere specialista, figura in via di definizione a livello degli ordini professionali di riferimento e legislativa.

Sono inoltre in via di definizione altre proposte di formazione post laurea nelle diverse sedi formative.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il corso di Laurea in Infermieristica triennale, come quasi tutti i corsi triennali delle professioni mediche, è per sua natura un corso altamente professionalizzante, che al raggiungimento della laurea permette un rapido ingresso nel mondo del lavoro. Dall'analisi dei questionari Alma Laurea relativa ai laureati 2014 è evidente la "relativa" facilità con la quale il laureato infermiere, rispetto ai laureati triennali in altre discipline, trovi una forma di lavoro collegato alla professione sia a tempo determinato (la maggioranza) sia a tempo indeterminato (90% dei laureati triennali in infermieristica trova lavoro entro 3 anni dalla laurea). La conferma deriva dalla dichiarata disponibilità dei neolaureati a un'ipotetica ri-iscrizione al CDS infermieristica, evidenziandone pertanto un giudizio positivo e una risposta adeguata, in termini di lavoro trovato, alle proprie iniziali aspettative. Da evidenziare inoltre che il laureato infermiere nel nostro Ateneo ha uno stipendio iniziale mensile significativamente superiore ai laureati della stessa classe in altri Atenei e ai laureati triennali in altre discipline.

Rispetto ai rapporti degli anni precedenti, questa commissione segnala le numerose richieste provenienti da altri paesi europei di laureati del nostro CdS per opportunità lavorative in paesi dell'UE.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: fornire educazione continua in nursing anche nel post laurea.

Deve essere obiettivo del nostro corso di studi, soprattutto in un periodo come questo di netta riduzione degli immediati sbocchi occupazionali, prevedere educazione continua in nursing per i neo-laureati e qualificazione professionale per chi già svolge la professione ed ha necessità di aggiornamento. Si dovrà perciò predisporre un'offerta formativa tramite ulteriori master, corsi di perfezionamento, congressi o giornate di formazione specifiche.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

- Approvato dalla Giunta della Scuola di Medicina in data 15 gennaio 2016
- Compilato il 12 gennaio 2016 a cura del Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica, Prof. Gianluca Aimaretti

